



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC814001
IC "A. PALLADIO" - POIANA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 33	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 54	Competenze chiave europee
pag 57	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 63	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 70	Ambiente di apprendimento
pag 78	Inclusione e differenziazione
pag 87	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 94	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 99	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 111	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 122	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	552	412,1	416,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	349	301,1	303,0	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	19	21,3	18,1	18,0
Scuola secondaria di I grado	23	16,9	12,6	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	7	10,7	7,3	7,6
Scuola secondaria di I grado	15	23,0	16,8	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	0,4%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,0%	0,2%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11,6%	15,5%	16,7%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	8,6%	13,5%	14,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VIIC814001	97,08%		✓		
VIEE814013 5 A	85,71%	✓			
VIEE814024 5 A	100,00%	✓			
VIEE814035 5 A	95,00%				✓
VIEE814046 5 A	100,00%	✓			



VIEE814046 5 B	96,00%		✓		
VIEE814068 5 A	95,83%	✓			
VIEE81408A 5 A	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VIIC814001	86,13%		✓		
VIMM814012 3 A	96,00%		✓		
VIMM814012 3 B	83,33%			✓	
VIMM814023 3 D	100,00%				✓
VIMM814023 3 E	88,89%	✓			
VIMM814034 3 A	88,89%	✓			
VIMM814034 3 B	76,47%		✓		
VIMM814034 3 C	68,42%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC814001	10,18%	89,82%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC814001	13,13%	86,87%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Le scuole del nostro Istituto, appartenenti ai comuni di Pojana Maggiore, Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Orgiano e Alonte, distribuite in un territorio vasto, sono inserite in un contesto geografico, storico e socio-culturale simile. L'Istituto si trova in una zona di pianura e di collina in cui la campagna è urbanizzata. Sono presenti insediamenti artigianali e industriali di medie e piccole dimensioni ed aziende agricole. Si assiste all'inserimento di nuclei familiari di extracomunitari di provenienza varia, non sempre stabile. In base a quanto si evince dall'indice ESCS gli alunni/studenti provengono da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso. Fortunatamente all'interno del nostro Istituto non è presente un' elevata percentuale di famiglie con un evidente svantaggio socioeconomico.

Vincoli

Osservando gli indicatori relativi alla presenza di alunni con diagnosi certificata, si nota che la situazione del nostro Istituto non è in linea con la media nazionale e regionale per la Scuola primaria ma in particolare per la Scuola Secondaria di primo grado. Questo può essere visto sia come un vincolo che come un' opportunità: da una parte la presenza di alunni disabili rende più impegnativa la progettazione didattica, dall'altra però la presenza di un'insegnante di sostegno può garantire un valido supporto per gli insegnanti curricolari e per la classe stessa e l'opportunità di creare momenti di didattica aperta, inclusiva e laboratoriale. In alcuni plessi la presenza di studenti disabili ha anche garantito la possibilità di creare classi numericamente molto piccole e più gestibili.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

L'Istituto comprensivo si trova in un territorio che racchiude ben sei comuni: ciascuno dei quali con le proprie peculiarità. Il tessuto imprenditoriale è più sviluppato in alcuni comuni rispetto ad altri. Nell'ambito del territorio comunale, la messa in rete di risorse economiche e umane è evidenziata dagli accordi stipulati dall'Istituto Comprensivo: - con le amministrazioni Comunali per il trasporto e per uscite didattiche a breve raggio ed inoltre per l'assegnazione di fondi all'Istituto, sia per le spese di funzionamento che per l'attuazione di alcuni progetti; - con i servizi del distretto socio-sanitario che prevedono anche momenti di condivisione legati ad alcuni progetti per lo star bene a scuola; - con associazioni di volontariato per supporti logistici, ad esempio per l'attraversamento stradale degli alunni o per l'organizzazione di manifestazioni sportive e culturali; - con gli assessorati all'ambiente per iniziative di tipo ecologico; - con associazioni sportive per i progetti di educazione motoria e educazione fisica. La fine della crisi emergenziale dovuta alla pandemia potrebbe diventare il momento privilegiato per rinsaldare i rapporti con le associazioni territoriali e gli Enti che potrebbero supportare la scuola nelle sue finalità educative ed

Vincoli

Bisogna evidenziare tuttavia che i Comuni, inclusi nell'Istituto Comprensivo, sono particolarmente piccoli e questo, a volte, impedisce una concreta collaborazione tra scuole ed istituzioni comunali. Nonostante il tasso di disoccupazione nelle nostre zone non sia alto ed il tessuto imprenditoriale-economico sia generalmente buono, si denota una certa stagnazione dal punto di vista culturale dovuta probabilmente anche al protrarsi delle chiusure (di cinema, teatri e ad altri istituti culturali) durante la pandemia. Anche l'Ulss 8 Berica (distretto Est e Ovest), a cui afferiscono ora tutte le scuole del nostro Istituto, nell'ambito di una riorganizzazione dei servizi, ha ridotto il personale e ridimensionato il servizio dell'equipe psico-pedagogica, a discapito delle valutazioni degli alunni problematici, su segnalazioni della scuola, oltre che delle verifiche conclusive dei Pei di fine ciclo scolastico. L'emergenza sanitaria ha causato uno slittamento delle visite e conseguentemente un rallentamento nell'arrivo delle diagnosi di bisogni educativi speciali e di disabilità, rallentamento che impedisce ai docenti di agire prontamente per cogliere le fragilità dei propri alunni e aiutarli.



istituzionali ed anche per sviluppare nuovi contatti e creare nuove reti a supporto delle famiglie.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		5,6%	6,2%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		58,4%	61,0%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		96,4%	97,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		87,2%	84,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		89,1%	89,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		1,8%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		9,0%	8,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		7,3%	7,2%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica		4,5%	5,2%	4,5%
Disegno		77,6%	63,8%	48,6%
Elettronica		1,5%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		3,0%	4,7%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica		98,5%	93,3%	90,4%
Lingue		31,3%	24,8%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		47,8%	40,1%	50,1%
Musica		77,6%	67,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		1,5%	0,8%	0,5%
Scienze		68,7%	66,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		46,3%	39,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		95,7%	93,4%	83,3%
Biblioteca informatizzata		21,7%	22,5%	19,0%
Aula Concerti		26,1%	12,8%	11,7%
Aula Magna		84,1%	71,6%	59,6%
Aula Proiezioni		49,3%	33,5%	34,9%
Teatro		27,5%	20,2%	29,7%
Spazio mensa		98,6%	95,9%	83,8%
Cucina interna		36,2%	34,8%	42,1%
Aula generica		81,2%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		3,4%	3,4%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		19,1%	22,9%	26,7%
Calcio a 11		10,3%	9,4%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		58,8%	55,6%	46,7%
Palestra		100,0%	95,1%	93,6%
Piscina		1,5%	1,3%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		26,5%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		2,0%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,7%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		13,0%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		9,9%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		3,2%	2,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Gli spazi all'interno dell'Istituto sono allestiti in modo semplice ma abbastanza funzionale: sono presenti purtroppo pochi spazi laboratoriali ed anche le biblioteche dovrebbero essere ripensate in chiave innovativa ma quasi ogni aula del Comprensivo (Primaria e Secondaria) ha in dotazione una LIM. Gli spazi legati all'educazione fisica sono solitamente condivisi tra Primaria e Secondaria e spesso vengono utilizzati edifici il cui uso è offerto gratuitamente dal Comune. La scuola, oltre alle fonti di finanziamento statali, ha ricercato delle fonti di finanziamento aggiuntive soprattutto attraverso l'attuazione dei PON; un supporto economico è stato dato anche da alcuni genitori con aziende nel territorio che hanno finanziato determinati acquisti scolastici attraverso donazioni. Per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici, i comuni garantiscono un servizio di trasporto a breve raggio in rete il cui pagamento è a carico delle famiglie. Inoltre, i comuni garantiscono alcuni viaggi gratuiti di cui possono usufruire le varie classi per visite di istruzione a breve raggio e attività di tipo sportivo (nuoto). Alcuni Istituti, grazie alla collaborazione con il Comune, offrono la possibilità di avere libri di testo in comodato d'uso. Inoltre, vengono forniti per i ragazzi con grave disabilità mobili e

Vincoli

Le dotazioni presenti all'interno delle aule non sempre sono funzionali e alcune strumentazioni digitali iniziano ad essere obsolete, pur avendo pochi anni. In alcuni Istituti la connessione risulta particolarmente lenta e impedisce ai docenti di lavorare serenamente. Molti spazi (soprattutto nelle Secondarie) avrebbero bisogno di essere ripensati in chiave laboratoriale per garantire approcci didattici aperti e più inclusivi (anche in considerazione della percentuale particolarmente alta di alunni con certificazione o diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento). Nell'anno scolastico 2019-20 la scuola secondaria di Orgiano aveva iniziato una sperimentazione sulle aule-laboratorio che, però, è stata bruscamente interrotta a causa della pandemia e dei due anni successivi di "distanziamento sociale". Anche le biblioteche dei singoli plessi hanno sofferto delle ferree regole anticontagio ed alcune di esse sono state chiuse o spostate per far posto all'aula covid, in alcuni casi. Si auspica che, attraverso i fondi del PNRR, sia possibile rinnovare in chiave laboratoriale molti degli spazi all'interno dell'Istituto. Vengono attivate iniziative di partecipazione che richiedono un ripensamento degli spazi e postazioni per il reperimento rapido delle informazioni.



strumentazioni adeguate ai loro
bisogni.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	89%	74%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		11%	12%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,8%	10,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		44,9%	48,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		8,7%	4,6%	6,4%
Più di 5 anni		40,6%	36,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		8,7%	17,3%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		47,8%	47,7%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		14,5%	9,4%	12,3%
Più di 5 anni		29,0%	25,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC814001		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	61	67,8%	69,4%	68,6%	70,4%
A tempo determinato	29	32,2%	30,6%	31,4%	29,6%
Totale	90	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC814001		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	32	47,1%	62,2%	61,8%	63,7%
A tempo determinato	36	52,9%	37,8%	38,2%	36,3%
Totale	68	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC814001		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,5%		4,2%	6,0%	3,7%
35-44 anni	28,1%		19,8%	19,7%	19,2%
45-54 anni	29,8%		41,1%	37,0%	36,8%
55 anni e più	38,6%		35,0%	37,3%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,2%	7,8%	7,4%	5,8%
35-44 anni	9,4%	21,8%	21,5%	20,8%
45-54 anni	50,0%	38,2%	37,4%	36,8%
55 anni e più	34,4%	32,1%	33,8%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,7%	9,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,2%	10,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni		73,0%	70,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,8%	13,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		13,4%	13,0%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		12,3%	13,8%	12,5%
Più di 5 anni		61,5%	60,2%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		VENETO	
Malattia	4	11,0	10,0
Maternità	7	10,4	11,8
Altra motivazione	7	5,7	4,8

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Malattia	2	9,8	9,7
Maternità	12	8,7	8,9
Altra motivazione	9	6,4	6,1

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		10.8	16.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		92,8%	94,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		100,0%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi



La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		63,6%	59,7%	68,7%
Incarico di reggenza		1,8%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		34,5%	38,0%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,4%	11,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		34,5%	40,2%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	9,5%	6,9%
Più di 5 anni		40,0%	38,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		23,2%	23,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		33,3%	35,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	8,2%	10,5%
Più di 5 anni		30,4%	33,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC814001		Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,0%	13,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			22,0%	16,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			8,7%	11,9%	11,8%
Più di 5 anni			58,3%	57,9%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC814001		Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,3%	11,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			14,0%	14,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			9,4%	9,8%	8,6%
Più di 5 anni			66,3%	65,2%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC814001		Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	42,6%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			33,3%	36,2%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	4,3%	7,2%
Più di 5 anni			66,7%	17,0%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA



La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Malattia	14	18,8	19,1
Maternità	1	5,1	3,8
Altro	21	19,4	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

La stabilità del personale e la continuità nella programmazione costituiscono delle opportunità in un Istituto Scolastico, perché rendono possibile la progettazione sul lungo periodo e facilitano i processi di insegnamento/apprendimento a lungo termine. Da due anni l'Istituto ha una dirigenza stabile. Ciò sta ponendo le basi per attivare azioni di miglioramento che producano innovazione. I docenti di sostegno nei tre ordini scolastici garantiscono delle ottime opportunità non solo per gli alunni disabili ma anche per l'intera classe che può essere supportata in progetti ed in momenti di didattica laboratoriale e aperta. A livello di ambito, sono stati organizzati numerosi corsi di formazione per i docenti riguardanti sia la didattica in generale, sia le modalità di programmazione, attuazione e valutazione delle unità di apprendimento. Sono stati organizzati diversi corsi per la Valutazione e per il Curricolo di Educazione Civica.

Vincoli

Con il Dirigente precedente era iniziata una raccolta di dati relativi alle competenze professionali e ai titoli posseduti dai docenti all'interno dell'istituto. Purtroppo però l'arrivo della pandemia ha bruscamente interrotto questa iniziativa a causa delle priorità legate all'emergenza. Sarebbe auspicabile tentare di rimodulare e riprendere questo progetto al fine di potersi avvalere delle competenze specifiche già presenti nell' Istituto. Il Comprensivo si avvale di alcune figure professionali specifiche per l'inclusione che tanto si stanno prodigando anche per l'aspetto della formazione dei docenti. Mancano, invece, esperti o figure specifiche che si occupino dell'autonomia e della comunicazione anche con il territorio. Fino ad oggi, inoltre, non vi è mai stata la presenza costante di esperti in campo pedagogico-psicologico che possano garantire un valido supporto per docenti che devono quotidianamente rapportarsi con alunni fragili dal punto di vista comportamentale e bisognosi di attenzioni speciali. Si ritiene, inoltre, sia necessaria, in vista dei sempre più numerosi e vari finanziamenti (PON, PNRR...), la presenza di figure specializzate e formate, sia tra gli Ata che tra i docenti, che possano occuparsi dei vari bandi.





Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VIIC814001	100,0%	99,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%
VENETO	99,4%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VIIC814001	96,7%	99,0%
Riferimenti		
Provincia di VICENZA	98,3%	98,9%
VENETO	98,1%	98,6%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola VIIC814001	14,6%	26,3%	26,3%	22,6%	5,8%	4,4%
Riferimenti						



Provincia di VICENZA	17,1%	27,1%	26,7%	19,2%	5,6%	4,4%
VENETO	17,6%	27,2%	25,8%	19,2%	5,8%	4,5%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC814001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC814001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	0,0%	0,0%	0,1%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC814001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	3	2	2	2
	1,9%	2,5%	1,6%	1,5%	1,4%



Percentuale					
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	2,5%	1,8%	2,0%	1,8%	1,2%
VENETO	2,4%	1,8%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC814001	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	2	2
Percentuale	0,8%	2,0%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	1,2%	1,1%	1,0%
VENETO	1,3%	1,2%	0,9%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC814001	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	0
Percentuale	0,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	1,8%	1,5%	1,6%
VENETO	1,7%	1,6%	1,4%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella secondaria di primo grado la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva si concentra alla fine del primo anno. Gli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si distribuiscono in fasce che sono in linea con i dati di riferimento territoriali, anzi si nota che la percentuale di studenti usciti con valutazione 6 è inferiore rispetto alla media regionale. Non si rileva una percentuale degna di nota per quanto riguarda gli abbandoni. Si registrano rarissimi casi di trasferimenti in uscita, anche in corso d'anno, dovuti a spostamenti di cittadini extracomunitari. L'Istituto presenta caratteristiche (scuole piccole e di tipo familiare) che favoriscono l'inclusione e l'attenzione verso alunni problematici cercando di garantire il raggiungimento di obiettivi minimi: ciò induce le famiglie, anche al di fuori del comprensivo, ad iscrivere i figli presso le scuole del nostro Istituto.

Punti di debolezza

Si nota, per quanto riguarda i trasferimenti in entrata, una percentuale in linea con la media provinciale e regionale, dovuta probabilmente all'arrivo in corso d'anno di alunni provenienti da paesi extraeuropei. Il punto critico risulta essere la percentuale di studenti non ammessi del primo anno della scuola secondaria (96,7% rispetto al 98,1 regionale). Questo sottolinea la necessità di potenziare le attività di continuità tra la scuola primaria e quella secondaria, affinché gli studenti possano vivere con maggior serenità ed efficacia questo passaggio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			62.90	63.20	63.00
Scuola primaria - classi seconde	64,2	n.d.	↔	↔	↑
Plesso VIEE814013	68,8	n.d.			
Plesso VIEE814013 - Sezione 2A	68,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814024	69,2	n.d.			
Plesso VIEE814024 - Sezione 2A	69,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814035	71,3	n.d.			
Plesso VIEE814035 - Sezione 2A	71,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814046	55,8	n.d.			
Plesso VIEE814046 - Sezione 2A	61,3	n.d.	↔	↓	↓
Plesso VIEE814046 - Sezione 2B	48,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE814068	75,8	n.d.			
Plesso VIEE814068 - Sezione 2A	75,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814079	47,9	n.d.			
Plesso VIEE814079 - Sezione 2A	47,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE81408A	67,5	n.d.			
Plesso VIEE81408A - Sezione 2A	67,5	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49.80	50.10	49.80
Scuola primaria - classi seconde	55,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814013	42,7	n.d.			
Plesso VIEE814013 - Sezione 2A	42,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE814024	58,4	n.d.			
Plesso VIEE814024 - Sezione 2A	58,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814035	57,1	n.d.			
Plesso VIEE814035 - Sezione 2A	57,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814046	61,7	n.d.			
Plesso VIEE814046 - Sezione 2A	75,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814046 - Sezione 2B	43,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE814068	53,8	n.d.			
Plesso VIEE814068 - Sezione 2A	53,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE814079	32,9	n.d.			
Plesso VIEE814079 - Sezione 2A	32,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso VIEE81408A	56,7	n.d.			
Plesso VIEE81408A - Sezione 2A	56,7	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					56.80	56.40	55.00



Scuola primaria - classi quinte	57,0	97,1	2,2	95,6	↔	↔	↑
Plesso VIEE814013	60,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814013 - Sezione 5A	60,6	85,7	7,4	85,7	↑	↑	↑
Plesso VIEE814024	59,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814024 - Sezione 5A	59,3	100,0	6,0	94,1	↑	↑	↑
Plesso VIEE814035	65,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814035 - Sezione 5A	65,2	95,0	7,7	95,0	↑	↑	↑
Plesso VIEE814046	56,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814046 - Sezione 5A	49,6	100,0	-4,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso VIEE814046 - Sezione 5B	62,3	96,0	6,6	92,0	↑	↑	↑
Plesso VIEE814068	53,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814068 - Sezione 5A	53,0	95,8	-0,5	95,8	↓	↓	↓
Plesso VIEE81408A	52,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE81408A - Sezione 5A	52,7	100,0	-2,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					49.60	49.50	47.20
Scuola primaria - classi quinte	54,1	97,1	5,3	94,9	↑	↑	↑
Plesso VIEE814013	56,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814013 - Sezione 5A	56,3	85,7	8,5	85,7	↑	↑	↑
Plesso VIEE814024	51,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814024 - Sezione 5A	51,4	100,0	4,8	94,1	↔	↑	↑
Plesso VIEE814035	65,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814035 - Sezione 5A	65,0	95,0	13,0	95,0	↑	↑	↑
Plesso VIEE814046	53,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814046 - Sezione 5A	54,5	100,0	7,2	94,7	↑	↑	↑



Plesso VIEE814046 - Sezione 5B	53,4	96,0	2,9	96,0	↑	↑	↑
Plesso VIEE814068	39,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE814068 - Sezione 5A	39,7	95,8	-6,8	91,7	↓	↓	↓
Plesso VIEE81408A	60,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE81408A - Sezione 5A	60,1	100,0	9,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					201.76	200.96	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	205,6	86,1	10,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814012	203,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIMM814012 - Sezione 3A	199,7	96,0	6,9	100,0	↓	↓	↑
Plesso VIMM814012 - Sezione 3B	208,7	83,3	11,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814023	218,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIMM814023 - Sezione 3D	229,2	100,0	22,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814023 - Sezione 3E	208,9	88,9	18,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814034	198,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIMM814034 - Sezione 3A	187,4	88,9	-0,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso VIMM814034 - Sezione 3B	196,7	76,5	3,2	100,0	↓	↓	↔
Plesso VIMM814034 - Sezione 3C	210,1	68,4	14,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze



Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					204.02	202.59	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	217,1	86,1	23,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814012	215,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIMM814012 - Sezione 3A	215,4	96,0	25,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814012 - Sezione 3B	216,3	83,3	20,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814023	235,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIMM814023 - Sezione 3D	239,1	100,0	33,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814023 - Sezione 3E	232,8	88,9	45,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso VIMM814034	205,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIMM814034 - Sezione 3A	199,0	88,9	15,2	100,0	↓	↓	↑
Plesso VIMM814034 - Sezione 3B	204,1	76,5	12,0	100,0	↔	↑	↑
Plesso VIMM814034 - Sezione 3C	212,5	68,4	18,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VIEE814013 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VIEE814024 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
	n.d.	100,0%



Plesso VIEE814035 - Sezione 5A		
Plesso VIEE814046 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VIEE814046 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso VIEE814068 - Sezione 5A	4,6%	95,4%
Plesso VIEE81408A - Sezione 5A	8,0%	92,0%
Situazione della scuola VIIC814001	2,3%	97,7%
Riferimenti		
Veneto	2,4%	97,6%
Nord est	3,8%	96,2%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VIEE814013 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VIEE814024 - Sezione 5A	18,8%	81,2%
Plesso VIEE814035 - Sezione 5A	5,3%	94,7%
Plesso VIEE814046 - Sezione 5A	22,2%	77,8%
Plesso VIEE814046 - Sezione 5B	8,7%	91,3%
Plesso VIEE814068 - Sezione 5A	18,2%	81,8%
Plesso VIEE81408A - Sezione 5A	12,0%	88,0%
Situazione della scuola VIIC814001	13,2%	86,8%
Riferimenti		
Veneto	8,6%	91,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze		
Italiano		
	Percentuale di studenti	



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VIMM814012 - Sezione 3A	12,0%	24,0%	16,0%	40,0%	8,0%
Plesso VIMM814012 - Sezione 3B	9,1%	9,1%	36,4%	36,4%	9,1%
Plesso VIMM814023 - Sezione 3D	n.d.	n.d.	43,8%	37,5%	18,8%
Plesso VIMM814023 - Sezione 3E	5,9%	17,6%	35,3%	23,5%	17,6%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3A	18,8%	31,2%	25,0%	18,8%	6,2%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3B	6,7%	13,3%	60,0%	20,0%	n.d.
Plesso VIMM814034 - Sezione 3C	6,2%	12,5%	37,5%	25,0%	18,8%
Situazione della scuola VIIC814001	8,7%	15,8%	34,6%	29,9%	11,0%
Riferimenti					
Veneto	10,9%	21,8%	31,1%	23,7%	12,5%
Nord est	11,8%	21,9%	30,6%	23,3%	12,5%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VIMM814012 - Sezione 3A	4,0%	12,0%	36,0%	28,0%	20,0%
Plesso VIMM814012 - Sezione 3B	4,6%	18,2%	13,6%	36,4%	27,3%
Plesso VIMM814023 - Sezione 3D	6,2%	6,2%	18,8%	18,8%	50,0%
Plesso VIMM814023 - Sezione 3E	5,9%	17,6%	23,5%	5,9%	47,1%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3A	12,5%	25,0%	37,5%	12,5%	12,5%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3B	20,0%	13,3%	26,7%	26,7%	13,3%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3C	18,8%	6,2%	25,0%	18,8%	31,2%
Situazione della scuola VIIC814001	9,4%	14,2%	26,0%	22,0%	28,4%
Riferimenti					
Veneto	13,3%	19,9%	27,2%	20,9%	18,7%
Nord est	14,7%	20,3%	26,6%	20,2%	18,2%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VIMM814012 - Sezione 3A	n.d.	4,0%	96,0%



Plesso VIMM814012 - Sezione 3B	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso VIMM814023 - Sezione 3D	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso VIMM814023 - Sezione 3E	5,9%	5,9%	88,2%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3A	n.d.	18,8%	81,2%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3B	n.d.	13,3%	86,7%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3C	n.d.	12,5%	87,5%
Situazione della scuola VIIC814001	0,8%	11,8%	87,4%
Riferimenti			
Veneto	1,7%	12,3%	86,0%
Nord est	1,9%	12,3%	85,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VIMM814012 - Sezione 3A	n.d.	24,0%	76,0%
Plesso VIMM814012 - Sezione 3B	n.d.	22,7%	77,3%
Plesso VIMM814023 - Sezione 3D	n.d.	6,2%	93,8%
Plesso VIMM814023 - Sezione 3E	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3A	n.d.	31,2%	68,8%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3B	6,7%	40,0%	53,3%
Plesso VIMM814034 - Sezione 3C	n.d.	18,8%	81,2%
Situazione della scuola VIIC814001	0,8%	24,4%	74,8%
Riferimenti			
Veneto	1,0%	24,5%	74,5%
Nord est	1,2%	23,3%	75,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;



- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE814013 - Sezione 2A	2	0	1	2	3
Plesso VIEE814024 - Sezione 2A	3	0	3	0	7
Plesso VIEE814035 - Sezione 2A	2	0	2	4	5
Plesso VIEE814046 - Sezione 2A	6	0	9	1	5
Plesso VIEE814046 - Sezione 2B	9	0	2	2	2
Plesso VIEE814068 - Sezione 2A	2	2	0	4	10
Plesso VIEE814079 - Sezione 2A	5	3	0	0	1
Plesso VIEE81408A - Sezione 2A	2	2	6	0	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC814001	27,4%	6,2%	20,4%	11,5%	34,5%
Veneto	28,9%	6,6%	16,9%	13,0%	34,5%
Nord est	28,2%	6,7%	17,8%	12,5%	34,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE814013 - Sezione 2A	4	2	1	0	2
Plesso VIEE814024 - Sezione 2A	4	0	0	0	7
Plesso VIEE814035 - Sezione 2A	2	3	0	3	6
Plesso VIEE814046 - Sezione 2A	0	0	1	1	19
Plesso VIEE814046 - Sezione 2B	5	5	0	1	4
Plesso VIEE814068 - Sezione 2A	4	2	3	4	5
Plesso VIEE814079 - Sezione 2A	6	1	1	1	0
Plesso VIEE81408A - Sezione 2A	1	6	1	4	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola VIIC814001	23,0%	16,8%	6,2%	12,4%	41,6%
Veneto	29,1%	20,0%	13,3%	9,8%	27,8%
Nord est	28,7%	19,8%	13,3%	10,4%	27,8%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE814013 - Sezione 5A	0	2	1	1	2
Plesso VIEE814024 - Sezione 5A	3	1	4	3	5
Plesso VIEE814035 - Sezione 5A	2	2	4	2	9
Plesso VIEE814046 - Sezione 5A	5	4	7	1	2
Plesso VIEE814046 - Sezione 5B	2	4	6	3	8
Plesso VIEE814068 - Sezione 5A	7	3	6	1	6
Plesso VIEE81408A - Sezione 5A	9	5	3	1	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC814001	21,4%	16,0%	23,7%	9,2%	29,8%
Veneto	19,5%	19,8%	13,3%	19,8%	27,6%
Nord est	20,7%	19,3%	13,0%	20,2%	26,8%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE814013 - Sezione 5A	1	0	2	1	2
Plesso VIEE814024 - Sezione 5A	5	1	2	2	6
Plesso VIEE814035 - Sezione 5A	2	2	3	0	12
Plesso VIEE814046 - Sezione 5A	3	2	6	1	6
Plesso VIEE814046 - Sezione 5B	8	1	1	1	13
Plesso VIEE814068 - Sezione 5A	11	2	1	3	5
Plesso VIEE81408A - Sezione 5A	2	4	2	1	16
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola VIIC814001	24,6%	9,2%	13,1%	6,9%	46,2%
Veneto	33,1%	11,4%	11,6%	5,9%	38,0%
Nord est	32,6%	11,6%	10,9%	7,4%	37,6%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC814001	18,8%	81,2%	28,6%	71,4%
Nord est	4,8%	95,2%	11,0%	89,0%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC814001	9,3%	90,7%	12,8%	87,2%
Nord est	3,9%	96,1%	6,5%	93,5%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC814001	10,9%	89,1%	13,3%	86,7%
Nord est	11,4%	88,6%	17,5%	82,5%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC814001	11,1%	88,9%	9,2%	90,8%
Nord est	3,4%	96,6%	5,8%	94,2%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC814001	5,5%	94,5%	5,6%	94,4%
Nord est	21,0%	79,0%	24,7%	75,3%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola VIIC814001 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VIIC814001 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VIIC814001 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VIIC814001 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Gli esiti delle prove nazionali evidenziano un discreto grado di uniformità tra le varie classi e le scuole appartenenti all'istituto. Gli esiti Invalsi in italiano e matematica in uscita dall'istituto comprensivo di Pojana Maggiore - classi III della scuola secondaria di 1° grado - risultano superiori rispetto al benchmark di riferimento sia per l'Italiano che per la Matematica. Per L'inglese il punteggio è superiore nel Reading e in linea nel Listening (livello A2). Nelle classi quinte della scuola primaria gli esiti risultano anche qui in linea per l'Italiano e superiori per la Matematica rispetto al campione di riferimento. Gli esiti delle classi seconde di Italiano risultano in linea rispetto alla media nazionale mentre quelli della prova di Matematica risultano superiori. I dati relativi al contesto socio-economico degli alunni, che è medio-basso in alcune classi con percentuali elevate di alunni con bisogni educativi speciali, spiegano la varianza tra classi della scuola primaria e testimoniano il buon lavoro che l'Istituto offre nel suo insieme, raggiungendo esiti positivi, in uscita dal primo ciclo, grazie ad azioni mirate all'inclusione e alla individualizzazione. L'indice di varianza tra le classi e dentro le classi segnalato in quanto oltre la media, si è normalizzato in seguito anche alle azioni di condivisione di

Punti di debolezza

I punti di debolezza si possono spiegare analizzando la realtà scolastica nella sua complessità: alcune varianze tra classi e tra plessi nei risultati delle prove di italiano e matematica, infatti, sono determinate da alcune specificità di contesto e/o da alcuni fattori prevedibili (alunni Bes). Diverse tipologie di tempo scuola offerte dalla scuola Primaria (T. normale/ T. pieno) precludono l'applicazione dei criteri di etero/omogeneità all'interno delle classi. Dall'analisi dei dati emerge una certa variabilità dei risultati tra le classi seconde della Primaria. Questa varianza è comunque imputabile al fatto che in classe Seconda l'alfabetizzazione non è ancora completata anche a causa di stili ed approcci diversi del bambino al mondo della comunicazione. Inoltre risulta evidente che, sempre per la classe Seconda, i diversi metodi adottati dagli insegnanti per l'apprendimento della matematica, hanno prodotto l'acquisizione delle competenze in tempi e modi diversificati.



contenuti e di programmazioni comuni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'Istituto Comprensivo non si limita a valutare i livelli di apprendimento acquisiti ma si focalizza anche su una valutazione formativa delle competenze di cittadinanza, soprattutto, data l'età degli alunni, di quelle sociali e civiche. Oltre a queste ultime, l'Istituto, attraverso apposite attività, favorisce l'acquisizione di competenze personali legate all'orientamento scolastico e alla capacità di agire efficacemente in situazioni diverse. Tra le competenze privilegiate ci sono in particolare quelle legate alle competenze disciplinari: imparare ad imparare (individuare varie modalità di acquisizione dei contenuti), progettare (realizzare elaborati e progetti utilizzando le conoscenze apprese), comunicare (comprendere e rappresentare messaggi e fenomeni di vario tipo, utilizzando linguaggi diversi). Per quanto riguarda l'acquisizione di regole di comportamento e di convivenza civile, l'Istituto si è dotato di un'apposita griglia di tipo descrittivo per valutare il livello di raggiungimento dei singoli. Quest'ultima è stata migliorata e aggiornata in modo da comprendere le varie sfaccettature sull'acquisizione delle competenze relative alla convivenza civile. L'Istituto, nel corso del triennio, ha prodotto un curriculum dapprima legato alle discipline e successivamente

Punti di debolezza

Non risulta sempre facile, date le diverse fasce d'età che l'istituto comprende, uniformare e fare acquisire agli alunni le competenze sociali, civiche e personali descritte nei punti di forza. Una delle difficoltà più evidenti, per quanto riguarda la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, è l'individuazione di criteri omogenei di valutazione e obiettivi/traguardi comuni e soprattutto la creazione di attività concrete attraverso le quali si possano osservare i progressi degli alunni in alcune competenze fondamentali. Tra le priorità dell'Istituto è stata inserita la creazione di UDA (trasversali ai vari ordini di scuola) che vertono sulle competenze di educazione civica (in gran parte allineate alle competenze chiave europee). Rimane ancora da svolgere un lavoro capillare sulla creazione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione comuni.



aggiornato con le competenze europee. Inoltre si è lavorato in modo più preciso sul protocollo di Valutazione e su UDA comuni per rafforzare le competenze di educazione civica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. È necessario, però, lavorare in ottica comune per predisporre griglie di osservazione e rubriche di valutazione.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VIIC814001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56,84	56,44	55,05
VIIC814001 VIEE814013 - Sezione A	59,24	82%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814024 - Sezione A	58,12	89%	↔	↑	↑
VIIC814001 VIEE814035 - Sezione A	66,29	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814046 - Sezione A	46,82	100%	↓	↓	↓
VIIC814001 VIEE814046 - Sezione B	62,13	93%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814068 - Sezione A	54,67	90%	↔	↓	↔
VIIC814001 VIEE81408A - Sezione A	54,04	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VIIC814001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49,62	49,47	47,22
VIIC814001 VIEE814013 A	55,53	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814024 A	51,68	89%	↔	↑	↑



VIIC814001 VIEE814035 A	64,72	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814046 A	50,49	95%	↔	↔	↑
VIIC814001 VIEE814046 B	51,56	96%	↔	↑	↑
VIIC814001 VIEE814068 A	43,45	86%	↓	↓	↓
VIIC814001 VIEE81408A A	60,81	100%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VIIC814001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			201,76	200,96	196,62
VIIC814001 VIEE814013 A	210,97	89%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814024 A	190,92	100%	↓	↓	↓
VIIC814001 VIEE814035 A	226,95	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814046 A	199,90	100%	↓	↓	↑
VIIC814001 VIEE814046 B	205,78	90%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814068 A	203,48	92%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814079 A	196,39	82%	↓	↓	↓
VIIC814001 VIEE81408A A	206,76	90%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola VIIC814001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			204,02	202,59	194,22
VIIC814001 VIEE814013 A	219,85	89%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814024 A	205,31	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814035 A	251,38	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814046 A	212,92	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814046 B	218,15	90%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814068 A	194,06	92%	↓	↓	↓
VIIC814001 VIEE814079 A	202,00	82%	↓	↓	↑
VIIC814001 VIEE81408A A	219,31	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola VIIC814001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			216,14	217,82	205,90
VIIC814001 VIEE814013 A	213,14	89%	↓	↓	↑
VIIC814001 VIEE814024 A	202,22	100%	↓	↓	↓
VIIC814001 VIEE814035 A	222,00	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814046 A	208,54	100%	↓	↓	↑
VIIC814001 VIEE814046 B	226,13	90%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814068 A	227,53	92%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814079 A	207,94	82%	↓	↓	↑
VIIC814001	216,45	95%	↔	↓	↑



VIEE81408A A					
--------------	--	--	--	--	--

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola VIIC814001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			214,96	215,47	206,70
VIIC814001 VIEE814013 A	211,41	89%	↓	↓	↑
VIIC814001 VIEE814024 A	216,91	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814035 A	229,34	100%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814046 A	205,77	100%	↓	↓	↓
VIIC814001 VIEE814046 B	228,14	90%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814068 A	220,44	92%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE814079 A	217,69	82%	↑	↑	↑
VIIC814001 VIEE81408A A	223,30	95%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Gli studenti usciti dalla scuola Primaria mantengono o migliorano i risultati nella scuola secondaria. Anche per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi continuano a rimanere positivi o, in alcuni casi, superiori alla media provinciale e nazionale. Ciò evidenzia una buona acquisizione delle competenze di base relativa all'apprendimento della lettoscrittura e della logica-matematica nella scuola primaria che permette di affrontare linguaggi e discipline diverse nella scuola secondaria.

Punti di debolezza

Nell'ambito di una situazione positiva, si può evidenziare tuttavia una discrepanza di apprendimenti e risultati per quanto riguarda l'acquisizione della lingua inglese che risulta diversa tra i due gradi, sia per metodologia che per valutazione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta



grosse difficoltà' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		85,9%	87,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		51,6%	52,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		62,5%	68,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,2%	20,5%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		14,1%	9,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		86,7%	87,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		43,3%	49,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		63,3%	68,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		11,7%	14,9%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		15,0%	10,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,9%	89,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	99,5%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		64,1%	69,3%	69,7%
Programmazione per classi parallele		84,4%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		59,4%	66,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		57,8%	60,0%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,2%	94,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		57,8%	62,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		50,0%	55,5%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		48,4%	57,3%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,5%	18,7%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,0%	88,1%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		98,3%	99,2%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7%	68,9%	71,0%
Programmazione per classi parallele		58,3%	53,7%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,0%	92,7%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,3%	59,0%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		85,0%	91,2%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		61,7%	67,5%	68,9%



Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		60,0%	64,4%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		55,0%	58,8%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,0%	17,5%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		11,1%	25,8%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		69,8%	62,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		55,6%	41,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		82,5%	61,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,3%	15,7%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		78,0%	79,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,5%	36,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		74,6%	61,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove



per classi parallele.



Punti di forza

Alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), l'Istituto comprensivo ha ritenuto opportuno predisporre il Curricolo verticale. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Le principali finalità di un curricolo così inteso sono: 1. progettare centrandosi sui bisogni e sulla conoscenza degli alunni; 2. assicurare un percorso graduale di crescita globale; 3. consentire l'acquisizione di competenze, abilità conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; 4. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; 5. orientare nella comunità; 6. favorire la realizzazione del proprio progetto di vita. Le conoscenze e le abilità/competenze

Punti di debolezza

La presenza di numerose scuole Primarie nel Comprensivo crea diversità di interessi e priorità e a volte non è possibile trovare degli accordi e condividere progetti in linea con quanto emerge dall'autovalutazione di Istituto. E' stata elaborata una Progettazione di Educazione Civica in verticale e si stanno ponendo delle basi per un proficuo scambio di idee e di progetti ma si notano ancora molti individualismi e, soprattutto per la Secondaria di primo grado, una difficoltà di condivisione tra docenti, in parte acuita dall'emergenza sanitaria. Pur essendo presente da diverso tempo, il Curricolo verticale non è stato ancora concretizzato in modo soddisfacente. Sarebbe necessario programmare degli incontri di condivisione e revisione del Curricolo, calendarizzati a cadenza periodica e organizzati attraverso piccoli gruppi in cui fossero presenti docenti di tutti e tre gli ordini. Lo scorso anno sono stati proposti alcuni corsi sulla Valutazione e sullo sviluppo di una didattica per competenze a cui non hanno partecipato tutti i docenti. Questi momenti formativi, relativi alla Valutazione e alla creazione di Uda, dovrebbero a nostro avviso essere indirizzati a tutti affinché si possa prendere dimestichezza con la documentazione legata alla progettazione e gli insegnanti



da raggiungere grazie tali attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione educativo-didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coordinata dai docenti del Niv e dalle figure strumentali che affiancano la Ds. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Tutti gli alunni e le rispettive famiglie possono visionare le progettazioni disciplinari e del consiglio di classe attraverso il registro elettronico. Inoltre nel corso delle riunioni di inizio anno per le elezioni dei rappresentanti dei genitori, alle famiglie vengono illustrati i progetti, le uscite ed altre eventuali attività che si svolgono all'interno di ogni singola sezione/classe. Per quanto riguarda la programmazione periodica viene fatta con una certa regolarità sia per quanto riguarda l'Infanzia che per la Primaria, mentre resta deficitaria nella scuola Secondaria di primo grado. Lo scorso anno è stato predisposto e risistemato il Protocollo di valutazione in cui viene precisato in che modo la scuola verifica e valuta le competenze acquisite dagli studenti. Vengono usate diverse tipologie di prove: strutturate e/o per gruppi di livello, prove autentiche, rubriche di valutazione e autovalutazione. Nel protocollo

possano mettere in discussione le proprie modalità didattiche e valutative.



vengono inoltre delineati i criteri di valutazione disciplinare. Generalmente i risultati della valutazione degli studenti vengono usati per riorientare la progettazione disciplinare ed eventualmente per ideare interventi didattici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da concretizzare in modo più preciso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum ma non sempre con il Rapporto di Autovalutazione. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo abbastanza chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se si potrebbe organizzare momenti di condivisione più costruttivi. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. Soprattutto i docenti della Primaria fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	1,6%
In orario extracurricolare		65,6%	65,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		93,8%	92,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	3,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		4,7%	11,2%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare		91,7%	89,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,7%	88,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,0%	6,2%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		1,7%	9,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	1,2%
In orario extracurricolare		56,3%	47,2%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		98,4%	96,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,1%	2,7%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		1,6%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare		81,7%	83,1%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,7%	90,7%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,3%	4,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		1,7%	6,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning		90,6%	90,9%	93,7%
Classi aperte		34,4%	30,7%	39,5%
Gruppi di livello		84,4%	69,1%	68,8%
Flipped classroom		40,6%	45,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,3%	51,5%	44,1%
Metodo ABA		28,1%	26,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,7%	6,4%	4,9%
Altra metodologia didattica		42,2%	41,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning		91,7%	92,9%	94,1%
Classi aperte		18,3%	21,5%	35,5%
Gruppi di livello		85,0%	73,2%	74,8%
Flipped classroom		65,0%	67,2%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		33,3%	30,2%	31,9%
Metodo ABA		10,0%	10,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		3,3%	5,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		41,7%	36,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,3%	6,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		79,7%	75,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		45,3%	45,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		40,6%	34,7%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		75,0%	72,5%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		92,2%	90,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		60,9%	60,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		31,3%	34,7%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		71,9%	70,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		92,2%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,7%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,6%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,8%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		54,7%	60,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,7%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		6,3%	8,0%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,1%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		96,7%	92,9%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		60,0%	59,0%	58,4%



Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		95,0%	89,0%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		96,7%	96,0%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		100,0%	97,7%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		88,3%	87,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		65,0%	64,1%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		98,3%	92,1%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe		98,3%	93,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		56,7%	50,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		56,7%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,0%	5,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		3,3%	8,8%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		85,0%	81,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		38,3%	36,7%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		15,0%	9,9%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono accessibili dalla maggior parte delle classi, anche se non tutti i docenti li utilizzano in modo costante. In quasi tutte le scuole è presente un'aula Biblioteca gestita da una docente responsabile che cura il servizio di prestito; la biblioteca è utilizzata prevalentemente dagli studenti della secondaria di I grado mentre gli alunni delle Primarie utilizzano la biblioteca di classe e anche l'Infanzia. E' necessario precisare che nei due anni di emergenza sanitaria anche le biblioteche scolastiche delle Secondarie sono state in parte localizzate nelle singole aule per evitare spostamenti degli alunni e piccoli assembramenti. Sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, che si realizzano principalmente in occasione dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe; si utilizzano metodologie diversificate nelle varie classi. Le relazioni studenti-studenti e studenti-insegnanti sono positive, anche se a volte ci sono alcune situazioni difficili da gestire. La Scuola promuove percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze sociali e civiche

Punti di debolezza

Si evidenzia che, per quanto riguarda l'organizzazione del tempo scuola, l'orario dei vari plessi è molto condizionato dai trasporti: alcuni alunni arrivano anche venti minuti prima dell'inizio effettivo delle lezioni, altri lasciano la scuola al termine delle lezioni anche dieci minuti dopo. Per quanto riguarda le attività extrascolastiche, esse tendono a cambiare di anno in anno e non sono omogenee: ogni plesso sceglie attività che rispondano alle esigenze degli alunni e che possano essere coperte finanziariamente attraverso il fondo scolastico per alcune attività sportive e con il contributo delle famiglie per altre. Per quanto riguarda gli ambienti didattici, avrebbero bisogno di essere in parte rinnovati al fine di creare spazi in cui sia possibile sperimentare modalità didattiche laboratoriali, innovative, aperte e più inclusive. In alcune scuole le strumentazioni tecnologiche risultano obsolete, e pur avendo l'istituto adeguato la rete WI-FI/WLAN in tutti i plessi, a volte le reti sono condivise (es con il Comune) e questo crea dei disagi. Le Biblioteche dell'Istituto non sono in rete con quelle provinciali e questo purtroppo impedisce un corretto inserimento in archivi digitalizzati. Inoltre, il fatto che le nostre biblioteche non siano in rete ci impedisce di ottenere fondi e anche



attraverso specifici progetti. La condivisione delle regole di comportamento avviene anche attraverso iniziative con le associazioni del territorio e con i Comitati genitori. La scuola promuove un buon clima relazionale attraverso azioni mirate all'interno delle singole classi. Nel caso vi siano situazioni difficili e problematiche i docenti cercano di avvalersi dei consigli di esperti psicologi con cui ideare percorsi specifici. E' necessario precisare che negli anni dell'emergenza sanitaria le regole di distanziamento sociale particolarmente stringenti hanno garantito un comportamento generalmente corretto da parte degli alunni. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, i docenti fanno leva sulla necessità di un confronto assiduo tra scuola e famiglia e di una collaborazione fruttuosa. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti anche attraverso percorsi mirati di educazione civica promossi dai vari plessi.

di partecipare a bandi e a concorsi di carattere nazionale indetti dal Ministero e da altri enti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati non da tutte le classi dell'Istituto. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		64,1%	70,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		75,0%	80,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		87,5%	87,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		34,4%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		73,4%	76,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		43,8%	45,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		10,9%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		61,7%	68,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		78,3%	84,4%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		91,7%	89,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		36,7%	48,3%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		71,7%	76,1%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		81,7%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		8,3%	8,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		71,9%	72,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,1%	89,8%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		82,8%	90,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		64,1%	70,1%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,8%	8,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		75,0%	73,3%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		88,3%	88,4%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		80,0%	91,8%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		68,3%	72,2%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		11,7%	7,7%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		96,9%	90,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		79,7%	83,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		75,0%	78,3%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		70,3%	70,1%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		70,3%	74,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		64,1%	57,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,9%	78,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		10,9%	9,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		96,7%	90,9%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		81,7%	82,4%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		78,3%	78,2%	77,2%



Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		73,3%	68,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		80,0%	77,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		61,7%	59,8%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		75,0%	81,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		13,3%	8,5%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,9%	88,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,6%	21,9%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,4%	10,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		32,8%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,6%	14,7%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		31,3%	20,1%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		21,9%	28,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		18,8%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,0%	85,6%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,3%	22,4%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		21,7%	24,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		75,0%	72,8%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		21,7%	21,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		35,0%	25,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		30,0%	39,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		18,3%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,7%	5,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0%	70,6%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,8%	16,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		42,2%	29,7%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		51,6%	41,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,6%	11,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		53,1%	58,0%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		32,8%	37,7%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,9%	11,8%	10,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,7%	2,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		78,3%	73,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,0%	16,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		61,7%	50,7%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		80,0%	72,0%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,0%	16,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		55,0%	65,7%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		73,3%	71,4%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,3%	9,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono diversificate ed abbastanza efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi previsti nei PEI/PDP sono chiaramente definiti, con un monitoraggio costante e sistematico (iniziale - intermedio e finale). La Scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata. Sono definiti gli obiettivi educativi e sono adottate modalità per verificarne gli esiti, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto sistematici. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente anche attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Tutta l'attività è monitorata da un referente per l'inclusione e uno per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento che predispongono informazioni, materiali e curano la collaborazione con gli enti e le famiglie seguendo un protocollo. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà e si assicura di sostenere il

Punti di debolezza

Nell'I.C. è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato o di nuova nomina. In merito a questo aspetto, sulla base dei colloqui con i genitori di alunni con disabilità, risulta migliorabile la gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo e l'incentivazione di attività di tutoraggio tra pari. È, inoltre, necessario rilevare il fatto che non sempre si instaura un rapporto di collaborazione costante ed efficace tra l'Istituto e le strutture sanitarie di riferimento (ULSS). I docenti, predisponendo il PDP, si sono resi conto del fatto che non sempre è facile attuare strategie di insegnamento personalizzato in classi a volte numerose e problematiche. Si evidenzia, inoltre, che a causa dell'emergenza sanitaria i tempi delle valutazioni e certificazioni si sono particolarmente allungati creando dei disagi per i ragazzi in difficoltà e per le famiglie interessate. Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento, si nota che, all'interno dell'Istituto, gli interventi non vengono programmati in modo omogeneo e sistematico. Da un confronto con le figure strumentali che si occupano degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, si evince che gli



percorso scolastico di tutti e di garantire ad ognuno il successo formativo attraverso corsi e concorsi promossi da diversi enti (percorsi di educazione alla lettura, di sensibilizzazione alla salute e alla sostenibilità ambientale, coding, giochi matematici, esperienze in giurie letterarie...).

interventi di recupero sono diffusi nella Primaria ma tendono a diminuire nelle Secondarie. Qui, oltretutto, la percentuale di studenti certificati o con diagnosi di DSA è maggiore (questo si evince dai dati sul contesto) rispetto alla media regionale e nazionale. In considerazione di questo, si sottolinea nuovamente la necessità di rinnovare gli spazi per questi ragazzi, al fine di renderli maggiormente inclusivi, accattivanti e stimolanti. Inoltre, relativamente agli studenti con bisogni specifici e che presentano delle situazioni molto difficili dal punto di vista familiare, si nota una certa mancanza di cooperazione e collaborazione tra Scuola e Servizi sociali, che invece potrebbero garantire la programmazione di interventi di recupero (partecipazione a corsi o progetti in orario extracurricolare). A tal proposito si sottolinea la necessità e l'urgenza di rendere strutturali e costanti alcuni interventi di psicologia scolastica: molti docenti evidenziano il bisogno di un confronto con uno specialista, non solo per problematiche di tipo comportamentale ma anche per aiutare, dal punto di vista affettivo ed emotivo, ragazzi che hanno vissuto mesi di distanziamento sociale e "isolamento" relazionale. Infine, un altro aspetto critico riguarda, il fatto che a volte, per riuscire ad aiutare gli studenti in difficoltà, si tende a appiattire il



livello generale della classe e a non valorizzare gli alunni con particolari attitudini disciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono discrete. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene generalmente monitorato. La scuola dedica una buona attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata, anche se non sempre applicata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,3%	96,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		67,2%	72,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		90,6%	86,1%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		68,8%	74,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		45,3%	58,3%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,9%	14,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,7%	0,3%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,0%	97,2%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		66,7%	69,7%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		81,7%	79,6%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		58,3%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		41,7%	58,1%	61,4%
Altre azioni per la continuità		15,0%	14,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		26,8%	27,6%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		41,1%	52,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		7,1%	14,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		8,9%	15,3%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,8%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		21,4%	16,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		7,1%	7,7%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	1,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		23,2%	13,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		93,2%	94,8%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		94,9%	86,5%	67,0%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		89,8%	87,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		84,7%	86,5%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		47,5%	36,4%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		69,5%	78,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		89,8%	90,3%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		30,5%	19,5%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola VIIC814001	0,8%	2,4%	42,9%	12,7%	28,6%	12,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di VICENZA	4%	4%	31%	11%	20%	8%	2%	
VENETO	4%	5%	28%	12%	20%	10%	1%	6%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	53,8%	66,8%	63,3%	61,3%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola VIIC814001	100,0%	91,5%
Riferimenti		
Provincia di VICENZA	97,3%	85,8%
VENETO	96,7%	84,8%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono ben strutturate in tutti e tre gli ordini scolastici con incontri vari e diversificati. Negli anni di emergenza sanitaria purtroppo non è stato possibile per i bambini visitare i nuovi Istituti ma i momenti di continuità sono stati organizzati a distanza con la creazione di piccoli video e animazioni. In un plesso della Secondaria, inoltre, per sostituire i momenti delle visite, sono stati organizzati piccoli laboratori per i ragazzi delle Prime nel mese di settembre prima dell'effettivo inizio dell'anno scolastico. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si è consolidata negli anni. La Scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie; la scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi. Nel periodo di distanziamento sociale sono continuati i momenti di orientamento anche se on line (questo grazie soprattutto alla collaborazione con Confindustria e gli Istituti superiori in rete). Si ritiene

Punti di debolezza

Pur essendoci una commissione continuità, le attività relative non sempre vengono progettate in tutti i plessi in modo omogeneo. Nell'ambito dell'Istituto esistono sette plessi di scuola primaria che offrono tipologie diverse e che costituiscono un'offerta formativa notevole per le famiglie: accade quindi che alcuni alunni vengano iscritti a scuole in cui non hanno svolto le attività relative alla continuità e che per loro risultano nuove o diverse rispetto a quello che avevano conosciuto. Durante l'emergenza sanitaria non si sono più proposte attività di continuità all'interno della scuola e questo ha creato un certo disagio (alunni della Primaria che devono scegliere l'istituto per la Media Inferiore). Per quanto riguarda l'orientamento nelle classi terze si ritiene necessaria una formazione specifica affinché i docenti conoscano in modo più approfondito i diversi indirizzi e le scuole presenti nel territorio. Sarebbe, inoltre, auspicabile che già nelle classi seconde iniziasse un percorso di Orientamento in cui gli alunni possano conoscere le proprie inclinazioni ed anche stili di apprendimento. Si nota una certa criticità per quanto riguarda i consigli orientativi: il 47% degli studenti non li segue (si tratta di una percentuale superiore rispetto alla media). L'Istituto inoltre, non



che le azioni più adeguate per favorire l'orientamento degli studenti siano costituite dai momenti di confronto concreto tra alunni e docenti all'interno delle classi ma anche i momenti di "visiting" in cui i docenti della Secondaria accompagnati dai loro studenti organizzano dei momenti informativi e di scambio nelle classi delle medie. Le classi coinvolte nei percorsi di orientamento per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni sono generalmente le Terze.

riesce a monitorare con sistematicità le traiettorie degli studenti; attraverso i dati del Rav è possibile vedere gli esiti di coloro che hanno seguito il consiglio orientativo (100% viene ammesso all'anno successivo) e di quelli che invece non l'hanno seguito (la percentuale degli ammessi al 2° anno è più elevata rispetto alla media).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo abbastanza adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla



conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio grazie al supporto di Confindustria. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in modo sistematico. Solo il 53% degli studenti segue il consiglio Orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,8%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,1%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,8%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,1%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		7,6%	7,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		12,3%	14,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		6,3%	6,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		9,3%	10,0%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di progetti		20	17	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		1.470,4	3.436,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		19,1%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		21,3%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		20,2%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		41,5%	39,5%	37,3%
Lingue straniere		37,2%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		8,5%	14,4%	18,9%



Attività artistico, espressive		27,7%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		38,3%	37,8%	26,4%
Sport		8,5%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		22,3%	27,6%	19,0%
Altri argomenti		30,9%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La Scuola ha definito missione e visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Istituto utilizza forme di monitoraggio sistematiche delle azioni realizzate (es: Progetti e Uscite didattiche) al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni stesse. Al termine delle attività e i progetti viene sempre consegnata una relazione e al collegio dei docenti si fa rendicontazione (delle cose negative). Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente attraverso l'organigramma, il funzionigramma e gli atti di formalizzazione degli incarichi. Ci sono ruoli organizzativi, oltre ai collaboratori del DS, i coordinatori di plesso, i referenti della sicurezza e le funzioni strumentali per un totale di 45 docenti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. I progetti attivati sono stati 14 (indicativamente uno per plesso) e sono costati 22.627,50€. Le eventuali assenze del personale sono gestite grazie all'organico di potenziamento presente sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria. I tre progetti prioritari all'interno dell'Istituto si possono far

Punti di debolezza

Si nota che purtroppo il monitoraggio non dà un contributo concreto alla rendicontazione sociale: esso dovrebbe essere esteso ad altri processi e reso più sistematico (mediante tabulazione). Per quanto riguarda la ripartizione del Fondo di Istituto, si nota una certa frammentazione dello stesso a causa dei numerosi plessi. In ciascuno di essi sono previste figure che occupano ruoli necessari per la gestione del plesso stesso e che sono un utile supporto per la Dirigente. Le assenze del personale nel periodo di emergenza sanitaria (che purtroppo non si è del tutto concluso) sono state gestite con qualche difficoltà soprattutto nei plessi in cui non sono previste compresenze ed in cui, a volte, si è dovuto ricorrere ai docenti di sostegno. Si deve sottolineare che non sempre i progetti proposti nei singoli plessi sono in linea e coerenti con il PTOF, sarà necessario lavorare affinché i documenti relativi all'autovalutazione e al piano di miglioramento vengano condivisi in modo più efficace con tutto il collegio.



rientrare nelle aree: 1) Umanistico-sociale 2) Scientifico, tecnico, professionale. La scuola ha deciso di investire risorse su questi progetti perché li considera prioritari non solo per gli esiti scolastici ma anche per accompagnare gli studenti nei delicati momenti di passaggio che devono affrontare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio anche se in modo non sempre efficace. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività (soprattutto progetti e uscite). Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è abbastanza coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo abbastanza adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,0%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		42,4%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		34,3%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		19,2%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	3,9	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	11,1%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46,5%	49,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	9,1%	10,8%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	11,1%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	14,1%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	33,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	18,2%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	66,7%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	14,1%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	10,1%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,0%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	13,1%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,1%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,0%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	0	41,4%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	80,8%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	0	32,3%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	0	15,2%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	7,1%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,2%	21,8%	17,3%
Università	0	6,1%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,3%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	74,7%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	11,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	11,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	35,4%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	15,2%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,1%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	1,0%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	16,2%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,3%	0,7%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		16,9%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		3,8%	1,9%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		3,5%	1,7%	1,5%
Valutazione e miglioramento		6,0%	6,5%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		11,1%	9,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,3%	3,3%	4,0%
Inclusione e disabilità		21,9%	29,1%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,1%	3,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,7%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,9%	0,3%	0,7%



Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		6,1%	13,5%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,1%	4,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		19,1%	21,8%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,2%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,3%	15,8%	13,8%
Scuola e lavoro		3,1%	2,3%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,1%	1,4%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,9%	3,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,2%	8,2%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,6%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità		18,2%	27,4%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,2%	4,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,7%	1,3%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,6%	2,0%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,4%	3,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,6%	0,7%
Altri argomenti		18,8%	21,3%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,1%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		14,1%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		24,2%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		49,5%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		3,2%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,0%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,0%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	45,0%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,0%	2,0%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	36,0%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	22,0%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	42,0%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,0%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	2,1%	2,1%



Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	13,0%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,0%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	12,0%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	16,0%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	9,0%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,0%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	4,0%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,0%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	22,0%	17,7%	13,1%
Altro argomento	0	26,0%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola		72,0%	77,0%	73,5%
Scuola Polo		6,5%	5,9%	10,2%
Rete di ambito		14,0%	9,6%	10,1%
Rete di scopo		10,8%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		21,5%	17,6%	12,4%
Università		0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		35,5%	28,1%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,6%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		24,2%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,5%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,4%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,2%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		5,0%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,4%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,0%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,8%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,6%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,7%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,9%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,2%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,8%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,8%	1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,5%	3,0%	2,5%
Altro argomento		14,6%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		74,5%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		52,0%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		45,9%	50,5%	57,6%
Accoglienza		76,5%	77,7%	79,9%
Inclusione		95,9%	96,3%	95,3%
Continuità		74,5%	77,0%	80,7%
Orientamento		86,7%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio		62,2%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		96,9%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		79,6%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari		51,0%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		41,8%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		67,3%	70,7%	72,3%
Altro argomento		33,7%	36,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		12,7%	12,5%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		7,5%	9,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		3,6%	4,6%	5,1%
Accoglienza		3,7%	4,8%	5,8%
Inclusione		8,3%	8,4%	8,1%
Continuità		5,6%	5,9%	5,3%



Orientamento		2,0%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,3%	1,5%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		3,8%	4,5%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,5%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		2,7%	5,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		0,7%	1,2%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		2,3%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,6%	2,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola attualmente ha raccolto le esigenze formative dei docenti attraverso un questionario on line prodotto dalla Dirigente ed inoltre, lo scorso anno scolastico, era stata introdotta una nuova figura strumentale che si è occupata della formazione in stretta collaborazione con le altre figure strumentali. Lo scorso anno sono stati organizzati dalla scuola un totale di 7 corsi di formazione: 1. defibrillatore (per docenti e ATA), per meno di 30 persone partecipanti. 2. corsi sicurezza: hanno partecipato tutti (docenti e ATA) al fine di garantire il completo aggiornamento sulle nuove normative. 3. corso sulla valutazione: 60 docenti 4. Corso sulla didattica per competenze e la valutazione: 57 docenti 5. Inclusione: 29 docenti 6. e 7. un Corso sulle metodologie didattiche: 70 docenti Tutti questi corsi di formazione sono stati pagati con fondi arrivati dalla scuola polo per il PNFD (piano nazionale formazione docenti). Il gruppo dei referenti di educazione civica si è concentrato sulla formazione regionale legata a questa nuova materia. Su suggerimento di alcuni insegnanti sono stati effettuati corsi specialistici su nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche. A tutti questi si aggiungono i corsi organizzati dalla scuola polo per i docenti neoassunti. Il personale di

Punti di debolezza

Per quanto concerne i corsi di formazione, sarebbe auspicabile che oltre a quelli legati alla sicurezza ci fosse la possibilità di proporre altri che possano essere rivolti a tutti i docenti e che li incoraggino a rendere le loro modalità didattiche più aperte ed inclusive. Negli ultimi anni, a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile effettuare la rilevazione delle competenze del personale e questo conseguentemente ha impedito di tener conto delle stesse nell'assegnazione degli incarichi. La scuola cerca di favorire la condivisione tra docenti di strumenti e materiali didattici ma a volte questo viene ostacolato da un frequente ricambio degli insegnanti (soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado) e dall'alto numero di plessi esistenti.



segreteria ha svolto corsi relativi all'utilizzo della segreteria digitale. L'Istituto promuove, a vari livelli, il lavoro di gruppo tra docenti per produrre documenti (valutazione) e unità di apprendimento. Si promuove la collaborazione tra docenti attraverso incontri in gruppi di lavoro (Commissioni e dipartimenti: docenti delle classi 1^, tutti i docenti di sostegno) e ogni attività viene verbalizzata predisponendo il materiale nel Drive condiviso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti anche se le tematiche formative dovrebbero essere più varie. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi



del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di discreta qualita'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	9,5%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,0%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,0%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,9%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	13,7%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,2%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,0%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	6,9%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,2%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,7%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,4%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,7%	1,6%
Altre attività	0	10,0%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		76,6%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		19,1%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,3%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato		15,5%	20,6%	30,8%
Regione		8,3%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		12,3%	10,8%	12,0%
Unione Europea		2,1%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		2,8%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete		59,0%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale % VICENZA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		8,8%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		8,3%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		60,4%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		2,3%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		20,1%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,2%	1,4%	2,2%
Convenzioni		31,9%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,3%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,4%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		3,1%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati		30,1%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,1%	5,4%	7,0%
Università		19,6%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		2,2%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati		6,6%	7,0%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,9%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive		9,9%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,2%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,6%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		10,7%	10,1%	7,4%
Altri soggetti		5,2%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,5%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,8%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,6%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,2%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,6%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,9%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,5%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,1%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,5%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,9%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,2%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,4%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	6,0%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%



Altri oggetti		7,4%	7,3%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situation de la scuola				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		26,4%	24,3%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		26,4%	24,3%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC814001				
	Riferimento provinciale VICENZA	16,7%	58,3%	23,3%	1,7%
	Riferimento regionale VENETO	22,6%	54,7%	18,1%	4,6%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC814001				
	Riferimento provinciale VICENZA	1,7%	6,7%	40,0%	51,7%
	Riferimento regionale VENETO	0,3%	6,9%	38,4%	54,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	VIIC814001				
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	20,0%	56,7%	23,3%
	Riferimento regionale VENETO	1,4%	20,1%	44,4%	34,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC814001				
	Riferimento provinciale VICENZA	15,0%	65,0%	18,3%	1,7%
	Riferimento regionale VENETO	28,7%	58,6%	10,1%	2,6%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC814001				
	Riferimento provinciale VICENZA	1,7%	10,0%	48,3%	40,0%
	Riferimento regionale VENETO	0,6%	12,5%	50,4%	36,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC814001				
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	36,7%	48,3%	15,0%
	Riferimento regionale VENETO	1,7%	37,1%	41,7%	19,4%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,1%	14,7%	15,3%



Comunicazioni attraverso il registro elettronico		14,8%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,0%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		15,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,5%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		10,1%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		7,0%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,4%	8,9%	7,4%
Altre modalità		2,8%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,1%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		14,8%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,0%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		15,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,5%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		10,1%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		7,0%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,4%	8,9%	7,4%
Altre modalità		2,8%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	VIIC814001	VICENZA	VENETO	nazionale
Scuola primaria		33,3%	32,7%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		33,3%	32,7%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VIIC814001	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		25.5	29.8	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		26.7	41.6	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto è in rete con altre scuole, con l'Università, con l'ASL, con altri enti educativi e con associazioni varie al fine di ampliare l'offerta formativa e raggiungere alcune delle priorità presenti nel PTOF: in particolare orientamento ed inclusione. - Per le scuole infanzia è prevista una formazione e una condivisione sulle buone pratiche (il miglioramento riguarda le pratiche educative e didattiche). - rete area berica (che verte l'orientamento/area della valutazione) - rete medico competente: gestione servizi in comune. I singoli plessi hanno rapporti di collaborazione continua con i vari enti territoriali (amministrazioni comunali, associazioni di volontariato per l'utilizzo delle palestre. Inoltre vige un accordo di programma con l'ULSS. che offrono alle scuole importanti momenti educativi. Prima della stesura del PTOF lo scorso Dirigente ha coinvolto, attraverso un incontro pubblico, le famiglie e gli Enti formativi per raccogliere proposte, idee da inserire nel piano. Esistono forme di collaborazione con i Comitati genitori per la realizzazione di progetti e momenti formativi soprattutto per alcune Primarie. La scuola realizza momenti educativi per genitori su diverse tematiche formative: orientamento, affettività, bullismo, uso dei social...

Punti di debolezza

Al fine di cambiare i regolamenti in uso, lo scorso Dirigente aveva proposto la formazione di una commissione di lavoro apposita a cui sarebbe stato auspicabile avesse partecipato anche una rappresentanza di genitori ma, purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria, questo non è stato possibile. Sarebbe auspicabile creare una rete più collaborativa, all'interno dell'Istituto tra rappresentanti dei genitori, affinché le famiglie possano essere più coinvolte nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione di progetti e interventi didattici. Purtroppo l'emergenza sanitaria ha in un certo senso allentato i legami tra le famiglie e anche tra le Istituzioni.



Tutti i genitori dell'Istituto hanno accesso al registro on line e ai documenti di valutazione scaricabili direttamente da casa. Oltre a queste forme di coinvolgimento, ogni scuola predispone orari e modalità per colloqui settimanali per incontrare i genitori e per informare sull'andamento scolastico dei figli. A causa dell'emergenza sanitaria gli incontri scuola- famiglia sono stati fatti in modalità on line e solo in casi particolari in presenza. Da quest'anno è nuovamente possibile programmare colloqui in presenza. Per evitare assembramenti a scuola i colloqui generali (visitoni) rimangono in modalità on line. Finanziariamente collaborano attivamente meno del 50% dei genitori . Per quanto riguarda il contributo volontario la scuola inserisce un importo fisso. L'anno scorso circa il 25% non ha pagato nulla, circa il 20% del totale delle famiglie ha pagato solo l'assicurazione, del restante circa il 40% ha variato la quota fissata dalla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo abbastanza adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative anche se questo aspetto è certamente migliorabile. Si realizzano iniziative formative rivolte ai genitori. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Far acquisire a tutti gli alunni, a vari livelli, le competenze di base previste dal Curricolo d'Istituto, nei tempi previsti dall'ordinamento scolastico, mettendo in atto strategie e attività per evitare la non ammissione alle classi successive o agli Esami di Stato conclusivi del ciclo d'istruzione.

TRAGUARDO

Allineare il numero di ripetenze ai livelli Regionali e all'area di riferimento (in particolare tra la Prima e Seconda).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule in laboratori privilegiando contenuti e linguaggi degli ambiti disciplinari previsti dal curriculum: linguistico, logico-scientifico-matematico, lingue straniere, artistico-musicale...
Rinnovare, inoltre, gli spazi collegati alle biblioteche scolastiche.
- Ambiente di apprendimento**
Passare dalla lezione frontale a quella laboratoriale coinvolgendo in modo attivo tutti gli alunni, con una didattica aperta ed inclusiva che valorizzi i ragazzi con bisogni educativi speciali.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare corsi di formazione per una didattica più innovativa, aperta e inclusiva





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze sociali-civiche per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Aumentare di due punti percentuali il numero di alunni che si posiziona nelle fasce alte di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di unità di apprendimento e griglie di valutazione-osservazione condivise.

